

STUDIO LEGALE MALERBA

VEGLIE VIA BARI N. 63 - 73010 TEL./FAX 0832/960018

pec:studiolegalemalerba@pec.it

CELL.3388941699

Al Direttore Generale ASL Bari
Dott. Vito Montanaro
Lungomare Starita, 6
70132 - Bari

Oggetto: Diffida e contestuale richiesta di annullamento in autotutela bando concorso pubblico, per titoli ed esami, di collaboratore professionale sanitario, - "infermiere" - riapertura termini - elevazione dei posti da 165 a 199.

In nome e per conto del Collegio IPASVI di Lecce, in persona del Presidente pro-tempore, che ratifica la presente per significarVi quanto segue.
In riferimento al bando in oggetto, si chiede di modificare quanto previsto dall'art.2 punto a) in merito alle riserve " ... nei limiti massimi al 40% in favore di coloro che, alla data del 30.10.2013, abbiano maturato negli ultimi 5 anni almeno 3 anni di servizio, anche non continuativo, con contratto subordinato a tempo determinato presso enti del medesimo ambito regionale - Regione Puglia, in particolare n.66 per ASL Bari, n.13 per ASL BT e n.1 posti per IRCCS Giovanni Paolo II; b) ai sensi della lettera a), co.3-bis, art.35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., nei limiti massimi del 10% in favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la ASL BA (16 posti) e presso la ASL BT (3 posti) che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U., hanno maturato almeno 3 anni di servizio alle dipendenze delle stesse aziende nel profilo oggetto el concorso".

Si rileva che quanto al DPCM risulta superato dalla c.d. legge di stabilità 2016 al comma 542 e 543 "In deroga a quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2015, in attuazione dell'articolo 4, comma 10, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, gli enti del Servizio sanitario nazionale possono indire, entro il 31 dicembre 2016, e concludere, entro il 31 dicembre 2017, procedure concorsuali straordinarie per l'assunzione di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico, necessario a far fronte alle eventuali esigenze assunzionali emerse in relazione alle valutazioni operate nel piano di fabbisogno del personale secondo quanto previsto dal comma 541. Nell'ambito delle medesime procedure concorsuali, gli enti del Servizio sanitario nazionale possono riservare i posti disponibili, nella misura massima del 50 per cento, al personale medico, tecnico-professionale e infermieristico in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con

